

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 28/02/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" DI ALESSANDRIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Fabio Scarsi - Presidente; Mauro Martinelli; Annita Marella

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 67 del 31/01/2019 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 14/02/2019, con nota prot. n. 16996 del 14/02/2019 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La previsione di bilancio 2019 è stata redatta dal Servizio Economico Finanziario considerando le disposizioni regionali in materia e l'andamento rilevato in sede di preconsuntivo 2018 che, sulla base del finanziamento fin qui erogato, ha rilevato una situazione di disavanzo pari ad euro -7.456.159.

Detto risultato, in ogni caso in miglioramento rispetto al bilancio di Previsione v.0 adottato con deliberazione n. 100 del 31/01/2018 con il quale si rilevava una perdita (e conseguentemente una richiesta di ulteriore finanziamento) di euro -8.672.694 risente tuttavia della mancata valorizzazione di alcune partite non ancora definite, la cui determinazione dovrebbe rendere possibile l'azzeramento della perdita rilevata.

In particolare, valutando i dati secondo macro aggregati:

- Il risultato di -7,4 milioni di euro non considera i ricavi derivanti dall'assegnazione dei contributi per i c.d. fondi extra Lea, per i quali sono stati contabilizzati i relativi costi. L'ulteriore assegnazione attesa a copertura dei costi sostenuti è di circa 2,6 milioni di euro;

- Il risultato considera tutto il valore di produzione delle strutture private accreditate così come stimato dalla procedura regionale FEC, comprensivo di extrabudget e di budget per il recupero della mobilità passiva extraregione. A fronte di tale completa valorizzazione non si è iscritto, in attesa di indicazione regionale, l'utilizzo del contributo in conto esercizio a copertura della produzione per abbattimento mobilità passiva, né il contributo (o quota parte di esso) vincolato all'abbattimento delle liste di attesa. Il differenziale rispetto al preventivo relativo alla produzione di ricoveri per nostri residenti è di circa 1,8 milioni di euro e, relativamente alla produzione di attività specialistica per nostri residenti, è di circa 1,4 milioni di euro, che potrebbero essere

nettizzati, se ed in quanto valorizzati in tal senso a livello regionale, con l'utilizzo del contributo per il recupero di mobilità extraregione.

- Allo stesso modo, non avendo istruzioni in ordine alla contabilizzazione della produzione extra budget delle strutture private accreditate, la stessa è stata prudenzialmente esposta come costo.

- I dati di spesa al 31.12, in considerazione della ristrettezza dei tempi di rilevazione legata al flusso ministeriale, in alcuni casi sono stati oggetto di stima per la valorizzazione degli ultimi periodi intercorrenti fino alla data di chiusura e, conseguentemente sono soggetti a verifica. In particolare, a seguito delle verifiche già effettuate in contraddittorio con l'Assessorato Regionale, il ricevimento dei dati definitivi sulla farmaceutica convenzionata consente di rilevare possibili minori costi per circa 200.000 euro rispetto al preconsuntivo;

- In ultimo occorre considerare che, rispetto al 2017, si è rilevata una significativa diminuzione del riparto dei fondi relativi al payback per circa 2,9 milioni di euro che, in considerazione del riparto definitivo relativo all'anno 2016 a livello di Conferenza Stato-Regioni, dovrebbe comportare un'ulteriore assegnazione;

- Infine in sede di 4° trimestre non sono ancora state compiutamente rilevate tutte le operazioni di sopravvenienze / insussistenze di costi dei precedenti esercizi, che verranno quantificati in sede di formazione del bilancio di esercizio 2018.

Partendo da tale analisi, e raccolte le previsioni dei servizi ordinatori di spesa, il Servizio Economico Finanziario ha predisposto la delibera di bilancio di Previsione, che prevede, in presenza di un finanziamento regionale che non comprende trasferimenti per le prestazioni riconosciute extra-LEA e per i costi sostenuti per il personale ESACRI, una perdita di -11.378.479, su cui incidono in misura significativa, oltre che ai mancati finanziamenti, i dati di mobilità (inseriti ai valori 2017) e lo storno di contributi da conto esercizio a conto capitale, finalizzati all'esecuzione, al minimo livello indispensabile, di interventi per il mantenimento in funzione dei servizi attualmente erogati, garantendo i requisiti previsti dalle norme di sicurezza per i lavoratori e dalla normativa antincendio, nonché ad un minimo adeguamento delle attrezzature al fine di garantire la qualità delle prestazioni erogate. Tale situazione sarà oggetto di confronto e verifica con i competenti uffici regionali al fine di vedere riconosciute le risorse necessarie all'erogazione delle prestazioni previste, o ad adeguare lo svolgimento delle attività alle risorse messe a disposizione.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;

- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;

- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;

Altro:

- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica ed al suo andamento nel tempo;

- all'analisi della mobilità attiva e passiva ed al suo andamento nel tempo.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 839.023.728,00	€ 841.576.175,00	€ 837.707.249,00	€ -1.316.479,00
Costi della produzione	€ 825.136.673,00	€ 836.118.416,00	€ 834.513.794,00	€ 9.377.121,00
Differenza + -	€ 13.887.055,00	€ 5.457.759,00	€ 3.193.455,00	€ -10.693.600,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -970.711,00	€ -325.409,00	€ -268.871,00	€ 701.840,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.402.950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -1.402.950,00
Risultato prima delle Imposte	€ 14.319.294,00	€ 5.132.350,00	€ 2.924.584,00	€ -11.394.710,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.670.924,00	€ 13.805.044,00	€ 14.303.061,00	€ 632.137,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 648.370,00	€ -8.672.694,00	€ -11.378.477,00	€ -12.026.847,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -1.316.479,00 riferito principalmente a:

voce	importo
riduzione contributo regionale in conto esercizio in ragione di efficientamento atteso	

Costi della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 9.377.121,00 riferito principalmente a:

voce	importo
delta acquisti e manutenzioni	€ 5.114.406,00
incremento spesa per il personale	€ 4.165.495,00
incremento specialistica (produzione privati accreditati e abb. liste attesa)	€ 2.783.387,00
Assistenza riabilitativa (incremento casi e attivazione NAC)	€ 2.825.128,00
farmaceutica convenzionata (trend previsto in riduzione)	€ -2.500.000,00
accantonamenti	€ -3.900.000,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un incremento pari a € 701.840,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	minori costi utilizzo anticipazione ordinaria	

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	non sono previste né effettuate rettifiche di valore	

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -1.402.950,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A livello previsionale non sono stati evidenziati partite straordinarie, in quanto ancora in fase di chiusura il bilancio di esercizio 2018	

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Pur rilevando che lo schema di relazione prevede una comparazione tra un dato preventivo 2019 ed un consuntivo 2017, il Collegio ritiene particolarmente significativi e meritevoli di un'evidenziazione gli scostamenti relativi:

- ad acquisti e manutenzioni per le componenti relative a prodotti farmaceutici PHT acquistati dalla ASL capofila (Asti) per loro conto e riaddebitati, sulla base di un riparto predeterminato a livello regionale (per 1.915.300 euro). Tale voce risulta però essere al di fuori del diretto controllo dell'Azienda. Incidono ugualmente su tale incremento gli acquisti di farmaci effettuati direttamente dall'Azienda, che incrementano di circa 1,4 milioni di euro e i dispositivi medici, che incrementano di circa 1 milione di euro;
- all'incremento della spesa del personale in relazione alle risorse relative effettivamente disponibili;
- agli accantonamenti. Il Collegio ritiene necessaria un'attenta valutazione sull'adeguatezza degli accantonamenti previsti per l'esercizio.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2019 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio, pur prendendo atto che nella formulazione della deliberazione il Bilancio in commento è stato qualificato come provvisorio, motiva il proprio parere contrario in ragione del mancato pareggio esposto che, anche a seguito di un'attenta valutazione in contraddittorio con i vertici aziendali, e tenendo anche conto del piano di investimenti per sicurezza e antincendio non più prorogabile, non pare ancora avere prospettive di adeguata copertura da parte della Regione sufficientemente certa ancorché non ancora formalizzata in atti.

Per questo il Collegio raccomanda al vertice aziendale da un lato la massima attenzione nel governo degli aggregati di spesa e dall'altro una determinata ed incessante interazione con il competente Assessorato Regionale per una tempestiva definizione

delle somme definitivamente assegnate a livello previsionale. Dalla sincronizzazione tra le due dinamiche dipende la possibilità di addivenire ad una chiusura in pareggio del bilancio di esercizio 2019.